

si fabbricava in Italia probabilmente anche prima del sec. XII (1). Pittura, fino a Giotto e ai Giotteschi (2).

Fonti. La classica opera del Wattenbach (3) sulle fonti per la storia tedesca, il cui valore anche per la storia nostra è notissimo, esce ora in nuova edizione, colle cure di E. Dümmler e di L. Traube. Si pubblicò il I vol., che arriva sin verso al Mille: le notizie delle nuove pubblicazioni sono accurate e numerose. Martroye (4) espone la storia d'Italia dalla caduta dell'impero alla morte di Giustiniano, e quella d'Africa dalla morte di Genserico alla conquista bizantina. Per lui Teodorico è un barbaro, su cui la coltura romana avea appena diffusa una patina. Nell'opera di M. si può desiderare una più completa conoscenza delle recenti pubblicazioni. — Quale sia l'attendibilità di Procopio, come storico: ciò ch'egli ci dice sullo stato d'Italia, e specialmente di Roma (5). Ennodio (6). Una recente ipo-

---

(1) A. MELANI, *Nota sulla ceramica dell'alto medioevo soprattutto sulle scodelle degli edifici*, *Arte stor.* XXIII, n. 7-8.

(2) A. CROWE et GB. CAVALCASELLE, *A history of painting in Italy: Umbria. Florence and Siena, from the 2 to the 16 Century*, ed. by L. Douglas, S. A. Strong, vol. I e II, pp. XXV 205, XI 317, con tav.

(3) W. WATTEMBACH, *Deutschlands Geschichtsquellen im Mittelalter bis zur Mitte des XIII Jh.*, I vol. 7 ed. rivista da E. DÜMMLER, Stuttgart, Cotta, pp. XX, 513.

(4) F. MARTROYE, *L'occident à l'époque byzantine: Goths et Vandales*, Paris, Hachette, pp. XII, 626, con 1 pianta di Roma. — H. LECLERCQ, *L'Afrique chrétienne*, Paris, Lecoffre, 2 vol. (tratta anche degli ultimi periodi della dominazione vandalica in Africa, e quindi interessa pure l'Italia; il libro è ben fatto). — L. SORRENTINO, *Il regno di Teodorico rispetto alla politica e al diritto*, Napoli, Priore, pp. 29 (senza interesse).

(5) L. GINETTI, *L'Italia gotica in Procopio di Cesarea*, Siena, Nava, pp. 92.

(6) P. RASI, *Dell'arte metrica di Magno Felice Ennodio, vesc. di Pavia*, parte II 'metro eroico e lirico', Pavia, Fusi, 1904, pp. 47 (assai importante).